

Il Poggiadito Kooiman per il clarinetto Boehm e l'oboe
(Brevettato)

LA DIFFERENZA TRA SOSTENERE E SUONARE

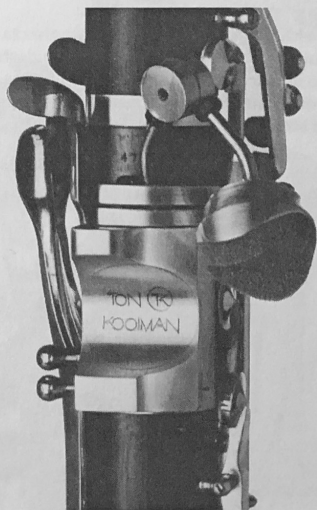
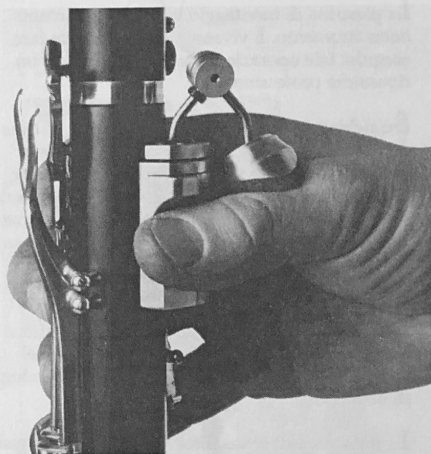
Allo stesso modo degli atleti professionisti, gli strumentisti sono costantemente alla ricerca del rapporto ottimale tra lo sforzo praticato e il massimo rendimento ottenuto. Il musicista tende a raggiungere con la postura fisica più libera e naturale possibile la più perfetta tecnica di esecuzione.

Suonando il clarinetto o l'oboe, il pollice della mano destra si trova a sostenere e a sorreggere il peso di tutto lo strumento. Tale peso, tra gli 850 e i 1000 grammi, grava continuamente sulla prima falange del pollice destro, costringendolo ad una funzione statica di puro supporto, mentre il suo naturale funzionamento dovrebbe essere quello della presa.

Il Poggiadito Kooiman a regolazione universale sposta il punto d'appoggio nello spazio tra la prima e la seconda articolazione del pollice, cioè sulla seconda falange. L'effetto leva viene così ridotto drasticamente e, di conseguenza, anche la pressione statica. La gran parte dell'energia destinata a sorreggere lo strumento viene liberata e resa disponibile per una tecnica d'esecuzione più agile e pronta.

Al fine di ottenere un atteggiamento rilassato della mano sullo strumento, il Poggiadito Kooiman può essere spostato in tutte le direzioni e regolato secondo l'anatomia specifica del pollice e della mano di ogni musicista. La possibilità di muovere la cassa del poggiadito verso destra e verso sinistra, conferisce inoltre al pollice una posizione più confortevole sullo strumento. La mano e, specialmente l'anulare e il mignolo, possono muoversi più liberamente. La mano rimane più aperta e di conseguenza più rilassata. Si possono così spesso prevenire i sintomi da sovraccarico come le tendiniti, le irritazioni alle articolazioni unite o meno alla stanchezza di mano, braccia, spalle o collo.

Il poggiadito è adatto tanto ai giovani musicisti quanto agli adulti, a mani piccole o grandi. In breve, è utile per ogni musicista, dilettante o professionista, che voglia suonare (e continuare a suonare) con maggior soddisfazione e ottenere prestazioni sempre migliori.



TON KOOIMAN

DESCRIZIONE

Il Poggiadito Kooiman consta delle seguente parti:

- piastrina di montaggio (1)
- supporto (5) a cui vanno fissati tutti i componenti
- cassa (2) contro cui poggia il pollice
- poggiadito imbottito (8)

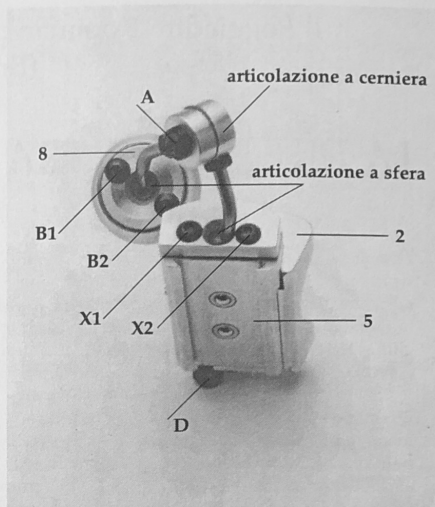
La piastrina di montaggio va avvitata al corpo dello strumento. È vivamente consigliabile fare eseguire tale operazione da un esperto o da un riparatore professionista.

Su richiesta possono essere fornite più piastrine di montaggio per ogni poggiadito. Ciò offre la possibilità di usare il medesimo poggiadito per più strumenti. A tal scopo si può regolare l'altezza del poggiadito sulla piastrina di montaggio grazie alla vite (F), così che applicando il poggiadito su un altro strumento non si debba ogni volta metterlo a punto nuovamente.

Il poggiadito va inserito dal basso verso l'alto sulla piastrina di montaggio. Sfere a molla nel supporto (5) bloccano il poggiadito impedendogli di abbassarsi.

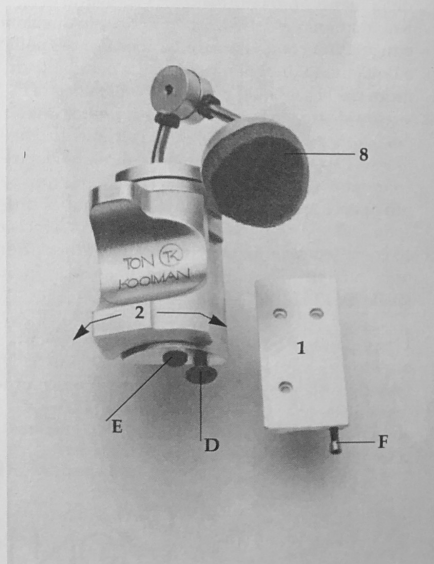
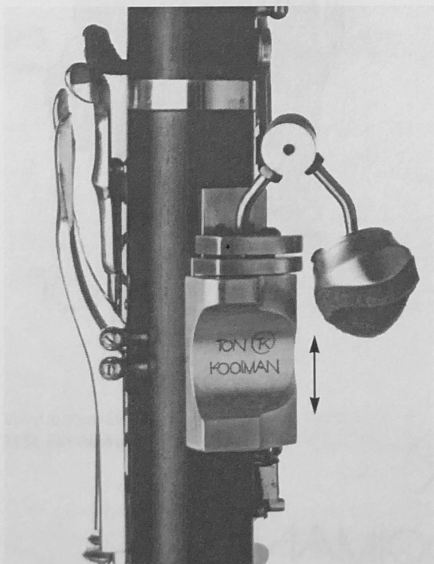
La messa a punto dell'altezza sul supporto è resa possibile dalla vite (D).

La cassa, rispetto all'asse della lunghezza dello strumento, può essere regolata verso destra e verso sinistra. Per poter orientare la cassa in modo da poter avere la giusta posizione della mano sullo strumento, bisogna allentare la vite (E).



Il poggiadito imbottito (8) può essere messo a punto in tutte le direzioni grazie alle due articolazioni a sfera (viti (B1) e (B2) sul poggiadito (8) e viti (X1) e (X2) sul supporto (5)). Tra di esse c'è anche un'articolazione a cerniera (vite (A)).

N.B. Per tutte le viti del poggiadito si può usare la chiave a stella più grossa (2 mm), mentre per la vite sulla piastrina di montaggio va usata la chiave a stella più piccola (1,5 mm).



LA MESSA A PUNTO DEL POGGIADITO

(da parte del musicista)

LA POSTURA SEDUTI

Sedersi in modo rilassato su una sedia a schiena le diritto.

Portare lo strumento alla bocca e lasciare poggiare la campana tra le ginocchia in modo che lo strumento venga a trovarsi nella giusta angolatura con il corpo e la mano destra abbia sufficiente libertà di movimento.

Posizionare a questo punto con naturalezza la mano destra sulle chiavi e il pollice nell'incavo della cassa, facendo ben attenzione a non sorreggere alcun peso. Le viti (X1)/(X2), A e (B1)/(B2) saranno state leggermente allentate e il poggia dito imbottito rivolto verso l'alto.

Controllare che l'altezza scelta permetta di raggiungere senza sforzo alcuno tutte le chiavi (viti (D) e (F)).

Allentare leggermente la vite (E) e girare la cassa in modo che la mano venga a trovarsi nella giusta angolatura sullo strumento. Procedere quindi al fissaggio della cassa.

LA MESSA A PUNTO DEL POGGIADITO IMBOTTITO

Mettere il poggia dito imbottito nello spazio tra le due articolazioni del pollice. Per poter fare uso anche della robusta muscolatura tra il pollice e il dito indice, bisogna fare in modo che il poggia dito imbottito, qualora il clarinetto si trovi in posizione di esecuzione, venga ad essere parallelo al pavimento. Lo strumento poggia ora, per modo di dire, "nella mano". Stringere le viti (non troppo): prima (X1)/(X2), poi (A) e infine (B1)/(B2).

Rimuovere il poggia dito dallo strumento prima di stringere definitivamente le viti.

La funzione dell'ultima falange del pollice, che riposa nell'incavo della cassa, non è più quella di sorreggere lo strumento. Fare quindi attenzione, all'inizio, a non ricadere nel vecchio riflesso incondizionato di sostegno.

Probabilmente si dovrà procedere un paio di volte ancora alla messa a punto del poggia dito imbottito, prima di trovare la propria posizione ideale. Provare anche nella posizione in piedi.

L'ORDINE DA SEGUIRE PER LA MESSA A PUNTO PER SOMMI CAPI

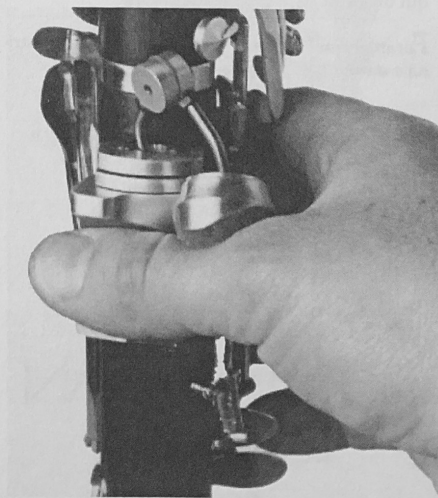
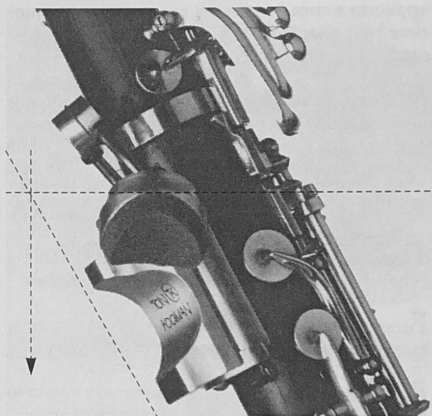
LA POSTURA SEDUTI:

messa a punto dell'altezza sullo strumento del poggia dito nella sua interezza;

1) regolazione verso destra e verso sinistra della cassa.



La messa a punto è un procedimento che richiederà un po' di tempo. A poco a poco si raggiungerà la propria posizione ideale.



IL POGGIADITO IMBOTTITO:

- 1) articolazione a sfera del supporto;
- 2) articolazione a cerniera;
- 3) articolazione a sfera del poggia dito imbottito.

APPLICAZIONE DELLA PIASTRINA DI MONTAGGIO

La piastrina di montaggio viene applicata sullo strumento in modo tale che, dopo aver inserito il poggiadito, il pollice e il dito indice vengano a trovarsi uno di fronte all'altro. Il pollice riposa quindi liberamente al centro dell'incavo della cassa, senza più sostenere il peso dello strumento.

La piastrina di montaggio va applicata parallelamente al lato superiore dei fori.

Nel clarinetto Boehm la piastrina di montaggio va applicata a circa 24 mm dal bordo del pezzo inferiore. Nell'oboe la piastrina di montaggio va attaccata a circa 17 mm dal bordo del pezzo inferiore.

Nei clarinetti tedeschi Oehler, nei flauti a becco e nei corni inglesi la piastrina di montaggio deve essere applicata in modo tale che il pollice e il dito indice vengano a trovarsi uno di fronte all'altro.

IL FISSAGGIO DELLA PIASTRINA

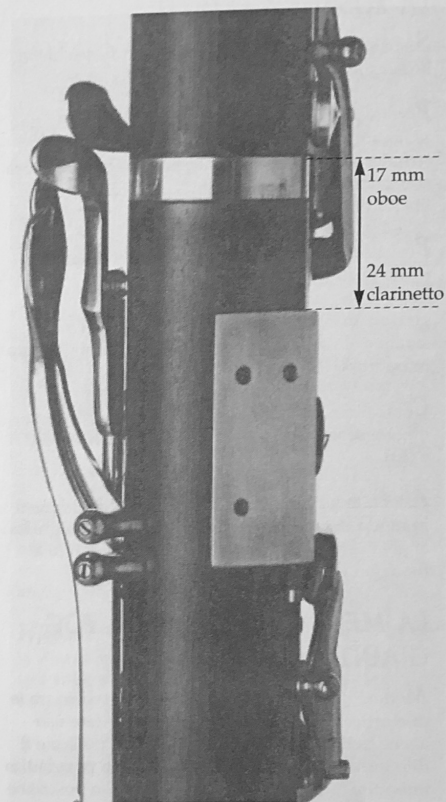
Tenere ben ferma la piastrina di montaggio nel punto dello strumento in cui deve essere fissata.

Forare a mano verticalmente attraverso il primo buco della piastrina e stringervi una vite.

Praticare un altro foro nello strumento attraverso il secondo buco della piastrina e stringere anche qui una vite.

Forare infine attraverso il terzo buco della piastrina e stringervi l'ultima vite.

N.B. Forare con cautela usando un trapano a mano con una punta da 1,6 o 1,7 mm.



Sebbene il Poggiadito Kooiman riduca drasticamente il carico del peso, nel caso di disturbi preesistenti come tendiniti e simili, si consiglia vivamente di rivolgersi comunque a medici specializzati nella cura dei musicisti.

TON KOOIMAN
Products
design - development - sales

Il poggiadito Ton Kooiman é distribuito in Italia da:

music center snc
di LUCIANO PISONI & CO
Direzione commerciale